



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

*ALLA O.S. DEL PERSONALE DEL CORPO  
NAZIONALE VV.F.*

- CONAPO

S E D E

OGGETTO: Trasmissione verbale concernente il tentativo di conciliazione del 17 maggio 2016, ai sensi della legge n. 83/2000.

Si invia il verbale di tentativo di conciliazione in oggetto specificato.

IL DIRIGENTE  
Rolli

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Rolle".



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

## VERBALE DI TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

Il giorno 17 maggio 2016, alle ore 16.00, il Sottosegretario di Stato, On. Gianpiero Bocci, ha presieduto l'incontro riguardante la procedura di conciliazione ai sensi della legge n. 146/90 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla proclamazione, con nota del 5 maggio 2016, dello stato di agitazione di categoria da parte dell'Organizzazione sindacale CONAPO, rappresentativa del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La delegazione di parte pubblica è composta dal Capo Dipartimento, Prefetto Francesco Antonio Musolino, dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Ing. Gioacchino Giomi, dal direttore Centrale per la Difesa Civile e le Politiche di Protezione Civile, Prefetto Carlo Boffi, dal Direttore Centrale per l'Emergenza ed il Soccorso Tecnico, Ing. Giuseppe Romano, dal Direttore Centrale per le Risorse Umane, Prefetto Giovanni Bruno, dal Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie, Dott. Fabio Italia, dal Direttore Centrale per gli Affari Generali, Prefetto Gerardina Basilicata, dal Direttore Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali, Ing. Guido Parisi, dal Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali, Viceprefetto Darco Pellos e dal Capo della Segreteria del Sottosegretario, Viceprefetto Bruno Strati.

La delegazione di parte sindacale è composta dal Segretario Generale, Sig. Antonio Brizzi, dal Segretario Generale Aggiunto Sig. Marco Piergallini e dal Dirigente Sindacale Sig. Luigi Ferrari.

Il Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali, Viceprefetto Darco Pellos, introduce l'incontro ricordando che il presente stato di agitazione scaturisce dalla delibera del 27 aprile 2016, con la quale la *Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali* ha rilevato la violazione della "mancata ripetizione delle procedure di conciliazione" e della regola della "rarefazione oggettiva" nella proclamazione dello sciopero da parte dell'Organizzazione sindacale per il 18 maggio 2016.

Conseguentemente la sigla, pur effettuando, in tale data, azioni di protesta sul territorio ha rinnovato con la nota sopracitata lo stato di agitazione oggetto, oggi, di tentativo di conciliazione.

Il Segretario Generale, Sig. Antonio Brizzi, preliminarmente sottolinea che per la sigla che rappresenta è prioritario il riconoscimento al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dello stesso trattamento retributivo e pensionistico delle Forze di polizia oltre all'equiparazione delle carriere poiché rischiano la vita ogni giorno nello stesso modo degli altri Corpi.

Per il CONAPO tale sperequazione si evidenzierà ancor di più con il previsto accorpamento di parte del personale del Corpo Forestale dello Stato che già beneficia di tali prerogative negate, invece, ai Vigili del Fuoco.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Le rivendicazioni poste a base della vertenza odierna sono da tempo note e manifestate chiaramente e riguardano, in particolare i seguenti istituti retributivi e pensionistici degli altri corpi:

- l'istituzione dell'assegno funzionale al compimento dei 17, 27 e 32 anni di servizio;
- la perequazione degli importi dell'indennità di rischio dei VVF agli importi dell'indennità pensionabile corrisposta agli appartenenti alle forze di polizia;
- l'istituzione di 6 scatti aggiuntivi (15%) utili sull'importo della pensione;
- la previsione, ai fini pensionistici, del computo di un anno di servizio aggiuntivo ogni cinque;
- l'istituzione per il personale direttivo e dirigente degli aumenti retributivi al compimento, rispettivamente, dei 13 e 23 e dei 15 e 25 anni di servizio.

Il Segretario Brizzi rende noto che su tutti questi temi, la sigla che rappresenta darà inizio a partire dalla giornata di domani 18 maggio, a manifestazioni, presidi e sit-in presso tutte le Prefetture d'Italia ed a Roma anche in Piazza Montecitorio, davanti al Viminale e davanti la sede del partito del Ministro, l'NCD e nei giorni successivi altre proteste per chiedere per i Vigili del Fuoco pari dignità con gli altri Corpi.

Dichiara, altresì, di apprezzare l'impegno con il quale il Sottosegretario si è prodigato per soddisfare le istanze del Corpo Nazionale VV.F. a partire dalle assunzioni che però devono essere ulteriormente potenziate in quanto mancano ancora 3000 uomini e si augura che possa farsi da tramite per trovare un punto di incontro tra la "politica" e l'Amministrazione affinché vengano accolte le proposte della sigla che rappresenta.

Infatti, contestualmente alle rivendicazioni contenute nello stato di agitazione, il CONAPO ha fornito le indicazioni per il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive da destinare alla equiparazione delle retribuzioni e pensioni dei Vigili del Fuoco, tra le quali quelle derivanti da risparmi ottenuti a seguito dell'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato in altra forza di Polizia o dell'accorpamento del Dipartimento della Pubblica Sicurezza con quello dei Vigili del Fuoco, unificando le direzioni centrali amministrativo-contabili, logistiche e sanitarie e lasciando inalterate le direzioni centrali operative e compiti, funzioni e autonomia della polizia e dei vigili del fuoco, contemplando una netta divisione con il personale volontario i cui costi devono passare alle Regioni pur rimanendo il coordinamento al C.N.VV.F. e contemplando un'unica amministrazione civile dell'interno a supporto amministrativo contabile.

Il Sottosegretario, On. Gianpiero Bocci, rileva che i motivi di dogianza esposti dalla sigla sindacale riguardino tematiche portate all'attenzione dell'Amministrazione da parte del CONAPO da tanti anni, sulle quali gradualmente si stanno cercando soluzioni.

Il Sottosegretario ricorda che il Governo ha consentito l'estensione del "bonus di 80 euro", non scontata, anche ai Vigili del Fuoco; inoltre sottolinea che in occasione della proposta di modifica del D.lgs. 217/05, come noto alla sigla, è stata inserita un'apposita disposizione che istituisce un assegno di specificità, avente natura retributiva e pensionabile; si stanno recuperando le risorse finora non corrisposte da parte delle Società aeroportuali; sono state assunte oltre 3.000 unità di



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

personale con un potenziamento di organico di 2.030 unità e, allo stato, si sta lavorando per cercare altre soluzioni e reperire ulteriori risorse.

Per quanto riguarda l'accorpamento dei due Dipartimenti segnala che vi è la contrarietà del Governo sul tema poiché ritiene che ognuna delle componenti abbia le proprie specifiche prerogative ed i Vigili del Fuoco non sono Forze di Polizia né Militari.

Il Segretario Generale dell'O.S. CONAPO, Sig. Antonio Brizzi, per quanto attiene l'assegno di specificità, nel ringraziare il Sottosegretario On. Bocci per aver ascoltato le istanze del personale, attende di conoscere le modalità di erogazione e la quantificazione economica dello stesso poiché, da quanto è al momento dato sapere, si tratterebbe di una assegno diverso dall'assegno funzionale delle Forze di polizia, di importo inferiore alle misure di equiparazione richieste dal CONAPO, e peraltro erogato a tutto il personale invece di dare priorità a sanare le sperequazioni denunciate. Per questo motivo il CONAPO chiede che sia inquadrato come retribuzione fissa e non accessoria e che venga interamente destinato ad alleviare le sperequazioni esistenti tra il personale in uniforme dei vigili del fuoco e quello degli altri corpi che rischiano la vita e che solo successivamente alla avvenuta perequazione possa essere erogato in qualche misura anche al restante personale che non rischia la vita.

Preannunciando altre iniziative di mobilitazione e riconoscendo comunque il forte impegno del Sottosegretario On. Bocci, per quanto riguarda il tentativo odierno il CONAPO ritiene che non sia possibile addivenire ad una conciliazione finché il Governo non comprenderà le istanze dei Vigili del Fuoco e disporrà con i fatti la equiparazione delle retribuzioni e dei trattamenti previdenziali e pensionistici.

Il Sottosegretario, On. Gianpiero Bocci, preso atto della posizione dell'Organizzazione sindacale, pone termine all'incontro alle ore 17.30 circa.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

L'O.S. CONAPO